

**SPOLETO-PERUGIA • DERBY REGIONALE**

**3-0**

(25-20, 25-18, 25-21)  
**SPOLETO:** Battistelli 11, Severini 11, Guglielmi 8, Trombettoni 8, Mancini 8, Camardese 1, Rubeca (L), Gallinella. All. Mauro Chiappafreddo.  
**PERUGIA:** Arzeo 17, Lipparini 10, Picariello 5, Di Pasquale 5, Chiappini 3, Gialli 2, Gullà (L), Bagnolesi 1, Pochini, Di Giorgio, Gradi.  
 All. Riccardo Proveddi.  
 Arbitri: Raffaella Pantella e Rosa Gessone.

**SPOLETO** — Netta affermazione della Lloyd Adriatico che riscatta lo stop precedente e torna ad inseguire le posizioni di vertice. Cade ancora in trasferta la Rpa Luigi Bacchi.it che contro i cugini disputava il derby regionale maschile. Gli assicuratori si prendono con la forza l'intero bottino, ma la battaglia è stata davvero avvincente e ricca di colpi di scena nelle sue fasi centrali. Prosegue il suo percorso il clan del pre-

# La Lloyd vince e si rilancia



**CENTRALE**  
**Ottima la prova del giocatore della Lloyd Spoleto Luca Battistelli risultato il best score**

sidente Giustino Maisto che rappresenta la vera rivitalizzazione della stagione. Continua come può invece il team del d.s. Luigi Banella che nuota nelle acque sempre profonde del girone. Tra i locali ottima prova del centrale Luca Battistelli (nella foto), risultato il best scorer dei suoi. Tra i perugini bene il libero Francesco Gullà, che ha tentato di arginare la manovra avversaria. Il primo set comincia nel segno di Spoleto (5-1); Arzeo prova a far rientrare i suoi con tre punti (11-9) ma l'esperienza degli uomini di Chiappafreddo ha il sopravvento: Camardese è preciso nel servire le sue bocche da fuoco e Mancini è bravo a chiudere

evitando i muro perugino (22-18), è proprio l'opposto a chiudere. Nella seconda frazione dopo un avvio di marca locale i ragazzi di Proveddi cominciano a mettere in difficoltà la ricezione guidata da Rubeca grazie alle battute di Arzeo e Lipparini. Dall'8-7 per i padroni di casa si va sul 14-11 per il Perugia, ma Battistelli al servizio con due battute velenose riporta in asse (14-14); da qui sale in cattedra Severini a muro (23-17). Ci pensano Guglielmi e Mancini a raddoppiare. La terza frazione riprende con le due compagini che si affrontano alla pari (9-9, 13-13); Camardese si appoggia su Battistelli e Severini mentre gli ospiti non trovano fluidità nel cambio palla e così Proveddi è costretto più volte a cambiare gli uomini in corso d'opera. Gli assicuratori allungano (23-20), è ancora Battistelli a regalare il 24-21 e poi la vittoria.

**ROMA-TERNI • TIE-BREAK**

## Per «Clit Tk» un punto importante

**3-2**

(25-21, 18-25, 19-25, 25-20, 18-16)  
**ROMA:** Minciotti 21, Priori 19, Pagotto 15, Ricci 21, Montesi 7, Marzoli 2, Fiorucci (L), Russino 6, Morelli 3.  
 All. Ivano Morelli.  
**TERNI:** Coccetta 20, Carella 17, Pacciaroni 16, Camuzzi 12, De Iulius 9, Campana 2, Fiore (L), Antonelli, Massari, Moroni.  
 All. Romano Giannini.  
 Arbitri: Giovanni Carazzi e Frederick Moratti.

**ROMA** — Fallisce di poco l'appuntamento clou Clit TyssenKrupp Terni che muove ancora la classifica in quello che poteva apparire come una sorta di scontro proibitivo. La lanciatissima Kti Virus Roma, infatti, è in terza posizione, ed il tasso tecnico che possiede è davvero alto. Una prova che testimonia la crescita costante degli aziendali, bravi a cambiare volto da quando Campana è tornato in campo e, contestualmente, sulla loro panchina è arrivato coach Giannini.

**CASTELFIDARDO-BASTIA • SFUMA LA CHANCE DI CONSOLIDARE LA VETTA**

## Imprevedibile passo falso della Sir Lo stop dopo nove vittorie consecutive

**3-0**

(25-22, 27-25, 25-22)  
**CASTELFIDARDO:** Bruschi 12, Paternini 7, Rota 7, Belcecchi 6, Formantini 6, Pirri, Ugolini (L), Pallottelli, Biagioli.  
 N.E. - Novelli, Borgognoni.  
 All. Gianluca Graziosi.  
**BASTIA:** Bastianini 14, Francesconi 10, Rinelli 10, Magni 9, Grechi 5, Meggiolaro 4, Fiori (L), Suglia 3.  
 N.E. - Taranto, Pierini, Fuganti, Cecchini.  
 All. Vincenzo Mastrangelo.  
 Arbitri: Maurizio Canessa e Marco Zingaro.  
**CIBES LA NEF** (b.s. 5, v. 3, muri 9, errori 9).  
**SIR SAFETY** (b.s. 15, v. 2, muri 7, errori 24).

**CASTELFIDARDO (AN)** — Imprevedibile passo falso della Sir Safety Bastia che si ferma dopo nove vittorie consecutive. La Cibes La Nef riesce a prevalere sulla capolista in appena tre set. Resta in testa al proprio girone la compagine bastiola che però perde una importante occasio-

ne per consolidare il suo vantaggio. Ne approfitta per tornare a far sentire il fiato sul collo Massa che trae vantaggio da questa sconfitta.

A parziale scusante va detto che i Block Devils hanno dovuto rinunciare inizialmente al martello Suggia, alle prese con i soliti problemi alla schiena, a sostituirlo c'è Grechi che fa in pieno la sua parte ma non cambia l'esito della contesa.

Dopo aver ceduto un secondo set rocambolesco, i bianconeri non sono stati capaci di risorgere, evidenziando molto nervosismo sotto rete. Bastia non ha sofferto in ricezione e difesa, ma non è riuscita, come logica conseguenza, ad ottenere efficacia in fase offensiva.

Il centrale Rinelli si è distinto particolarmente, scuotendosi dal torpore generale, ma i marchigiani sono stati sospinti anche dall'entusiasmo coinvolgente del pubblico locale ed hanno vinto di slancio.

**ANCONA-TRASIMENO • TRE PUNTI D'ORO PER LA CORSA SALVEZZA**

## Diamante come da pronostico contro l'ultima della classe

**0-3**

(16-25, 22-25, 14-25)  
**ANCONA:** Saracini 12, Soffici 11, Chiarini 8, Cofani 7, Neri 5, Giuliani, (L), Giovagnoli 2, Vitali, Boschetti.  
 N.E. - Ricciardi.  
 All. Giovanni Torchio.  
**CASTIGLIONE DEL LAGO:** Okaka 17, Bastianini 10, Mechini 8, Bartolucci 7, D'Angelo 6, Ficosecco 4, Marchettini (L), Bonamici 1, Cerboni 3, Stecchi 2, Falluomini.  
 N.E. - Berton.  
 All. Marco Monaci.  
 Arbitri: Emanuele Ferri e Federico Bicchiarelli.  
**SIRA** (b.s. 11, v. 1, muri 5, errori 15).  
**DIAMANTE** (b.s. 6, v. 4, muri 9, errori 8).

**ANCONA** — Tutto liscio come l'olio per la Diamante Immobiliare Trasimeno, la maglia nera del girone Sira Ancona non impensierisce i lacustri che violano il rettangolo adriatico agevolmente. Con questa vittoria agguanta la sesta posizione il team biancorosso che allunga sulle dirette concorrenti nella

corsa salvezza. Gli umbri mandano in campo un sestetto rivoluzionato, facendo riposare gli atleti più spremuti come Berton e schierano Carlo Okaka nel ruolo di opposto. Si ottiene ugualmente un ottimo profitto, tanto che l'atleta di colore risulterà il miglior marcatore. Il collettivo del presidente Franco Casolini evidenzia un trend davvero interessante in questo periodo, indossando i panni della matricola outsider. In avvio i castiglionesi si portano avanti sfruttando l'ispirato Bastianini (9-16), il gioco ospite scorre ed i punti di distacco aumentano sino al termine. I locali tengono botta al cambio di campo, Saracini comincia ad incidere con decisione dalla banda, gli umbri ritrovano la concentrazione e rincarano la dose. Squadra rivoluzionata nel terzo parziale, ma per i padroni di casa è impossibile restare aggrappati.

**RIETI-S.MARIANO • TRASFERTA**

## Successo pieno di Uccellani & Co.

**0-3**

(21-25, 22-25, 22-25)  
**CITTADUCALE:** Miccadei 12, Angeloni 10, Lorio 9, Pappacena 6, Buccini 5, Giuli 3, Romildo (L), Di Virgilio 2.  
 All. Pasqualino Giangrossi.  
**SAN MARIANO:** Uccellani 13, Flamini 9, Pagano 8, Calzoni 8, Conti 2, Bartoccini 2, Marucci (L), Fastellini 3, Ercolani, Rocchi, Costantini.  
 All. Gabriele Violini.  
 Arbitri: Michela Tonolini e Pietro Di Alessandri.

**RIETI** — Tornano a splendere le ragazze della Montagna Group San Mariano, che si aggiudicano con pieno merito i tre set senza concedere nulla alle pur quotate avversarie della Autoquattro Cittaducale nel match di ritorno. Le corcianesi tornano così ad occupare la terza posizione della graduatoria, scavalcando le rivali del Viterbo. Nulla da fare per le padrone di casa, che tuttavia si battevano alla pari in ogni parziale. Poi, le atlete del d.s. Gabriele Minciotti prendevano le redini del match chiudendo in bellezza.

**NARNI-SANTA CROCE • UMBRE POCO EFFICACI IN BATTUTA E DISASTROSE IN RICEZIONE**

## Brutto ko della Sistematica

**0-3**

(19-25, 13-25, 15-25)  
**NARNI:** Quondam 11, Taddei 9, Lucchetti 5, Scarpa 3, Corazza 3, Favoriti 1, Negrato (L), Catalucci 3, Morelli, Salvini.  
 All. Roberto Scaccia.  
**SANTA CROCE:** Vojth 11, Bruni 10, Rania 10, Secchi 8, Bertini 4, Peluso 2, Ribechini (L), Pellegrini.  
 All. Guglielmo Pucci.  
 Arbitri: Emiliano Gallo e Francesca Bisogno.

**NARNI** — Si ferma la rincorsa della Sistematica Narni che rimedia una secca sconfitta interna contro il Biancoforno Santa Croce. Era una partita molto difficile sulla carta, dato che le toscane avevano perduto solo due gare da inizio stagione. Le biancorossoblù si sono rivelate poco efficaci in battuta e disastrose in ricezione, non riuscendo mai a da-

re continuità alla propria manovra, coach Scaccia le ha tentate tutte, dando spazio all'intera rosa, ma il risultato non è cambiato. Nel collettivo della capolista toscana sugli scudi l'inarrestabile Ildikò Vojth. Tra le umbre l'unica a salvarsi dalla mediocrità generale è stata Alessia Quondam che ha realizzato il miglior score individuale. La grinta della capitana non è riuscita a con-

trastare la potenza da fuoco delle ospiti che hanno violato il Palasport Gandhi con assoluta semplicità, dimostrando di godere di un potenziale davvero terrificante. In casa narnese non si drammatizza, il clan biancorossoblù è consapevole di attraversare un momento particolare dovuto alle condizioni atletiche ma con il vantaggio di sei lunghezze sulle più dirette inseguitrici

per la salvezza può permettersi ancora di guardare avanti con ottimismo. «La squadra non è riuscita ad esprimersi stavolta - dice il presidente Tommaso Giannini - una sconfitta che alla vigilia ci poteva anche stare perché già all'andata Santa Croce aveva fatto vedere di quale pasta era fatto ed aveva dimostrato tutto il suo valore, quello su cui semmai bisogna riflettere è la maniera con cui è maturata».